

ID Samira: 170223
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: MO019
Contenitore: Museo Civico di Modena
Numero di catalogo generale: DIP00281
Oggetto: dipinto
Soggetto: testa di giovane
Autore: Gandolfi Ubaldo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00281
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	testa di giovane
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Ser. 6
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1745
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1781
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Gandolfi Ubaldo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1728/ 1781
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito bolognese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	40
MISL	Larghezza	31
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Primo piano di un giovane con lo sguardo rivolto verso l'alto e la testa ruotata di tre quarti.
NSC	Notizie storico-critiche	Questo garbato dipinto si inscrive nel genere della "testa di carattere", rilanciato dai Gandolfi come esercizio diretto sul vero, svincolato cioè da un utilizzo immediato. La pratica dello studio dal vero di volti e di espressioni era stata esperita dai Carracci che, nel loro progetto di sistematico avvicinamento al reale, l'avevano attuata tanto attraverso il disegno quanto attraverso la pittura, magari nell'accezione più diretta e immedia dell'olio su carta. Già ripresa sul finire del Seicento, in chiave apertamente neo-carraccesca, da artisti come Pasinelli, Burrini, Canuti e Crespi, tale uso, nato ad esclusivi fini di esercitazione, sarebbe ben presto assurto alla dignità di vero e proprio genere autonomo, ricercato da amatori e collezionisti, pronti a cogliervi il primo manifestarsi della genialità creativa dell'artista. Per quanto riguarda Bologna, sono i Gandolfi a fare di questa produzione, che non va assolutamente confusa con il "ritratto" tout-court, una palestra per sperimentazioni continuamente variate, nel tentativo di cogliere le infinite attitudini ed espressioni del volto umano. Profondamente solidali, ma diversi nell'indole e nel temperamento, entrambi i fratelli Gandolfi vi si dedicarono, conseguendo esiti molto diversi: sempre umanamente coinvolti quelli di Ubaldo, compiaciuti nell'esibizione di franche attitudini pittoriche quelli di Gaetano. L'espressione fidente e la mano portata al petto di questo giovane barbato possono far pensare a uno studio per la testa di un santo, da inserire entro una più vasta composizione. Il dipinto nasce invece come esercizio autonomo, dove il gesto patetico serve soltanto ad aggettivare un semplice studio di attitudine. Difficile risulta peraltro proporre una datazione per un dipinto che presenta i caratteri meglio riconoscibili e più ricorrenti del Gandolfi maggiore: non sarà arduo comunque inserirlo nell'affascinante galleria proposta da Prisco Bagni, tutta connotata da un'identica tensione comunicativa, oltre che assolutamente compatta dal punto di vista stilistico.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente

FTAZ	Nome file	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Benati D.
BIBD	Anno di edizione	1998
BIBH	Sigla per citazione	0040422
BIBN	V., pp., nn.	174-175
BIBI	V., tavv., figg.	62
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	2009
BIBH	Sigla per citazione	0040441
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Peruzzi L.